

N.31-1//2023

Oggetto: RICORSO PER OMOLOGAZIONE PIANO DI RISTRUTTURAZIONE



TRIBUNALE ORDINARIO di LUCCA
SEZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

Il G.D.,

letta la domanda di omologazione del piano di ristrutturazione dei debiti presentata per il tramite dell'OCC di Lucca da *** omissis *** (C.F. *** omissis ***), nata a *** omissis *** il *** omissis ***, residente a Viareggio, Via Aurelia Sud n.339;

rilevato che la proposta è corredata dei documenti indicati nell'art.67, co. 2 CCII;

esaminata la relazione dell'OCC, in persona del gestore della crisi dr. Massimo De Gaetani;

rilevato che la ricorrente ha chiesto la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata, ma non è documentata la pendenza di azioni esecutive;

rilevato ancora che la ricorrente ha chiesto l'applicazione di misure protettive del patrimonio di carattere generale;

ritenuto che parte ricorrente versa in situazione di sovraindebitamento, così come risulta dalla relazione dell'OCC; che, inoltre, non ricorrono le condizioni soggettive ostative, di cui all'art.69, co.1 CCII (v. sempre relazione dell'OCC);

visto l'art.70 CCII;

P.Q.M.

dispone la pubblicazione a cura dell'OCC della proposta e del piano, con oscuramento di tutti i dati sensibili (relativi, fra l'altro, alle condizioni di salute del debitore e/o di familiari), sul sito del tribunale di Lucca, e che di ciò sia data comunicazione a cura dell'OCC a tutti i creditori.

dispone il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio della ricorrente.

Rappresenta a creditori che, ricevuta la comunicazione di cui sopra, devono comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni sono effettuate mediante deposito in cancelleria; che, inoltre, nei venti giorni successivi alla comunicazione possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC indicato nella comunicazione.

Dispone che il gestore della crisi, entro il termine di dieci giorni dalla scadenza del termine previsto per la trasmissione delle osservazioni, relazioni, sentito il debitore, sulle stesse e proponga, ove necessario, le modifiche del piano che ritiene necessarie.

Lucca, 20/02/2023.

Il Giudice delegato

Carmine Capozzi